

Comune di Borgo Ticino

Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21)

CONCESSIONE PER LA GESTIONE

DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE

01/09/2022 – 31/08/2025

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	<i>CONCESSIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE</i>
Ente affidante	Comune di Borgo Ticino
Tipo di affidamento	Concessione
Modalità di affidamento	Procedura ad evidenza pubblica
Durata del contratto	anni 3(tre)
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	<i>TRATTASI DI NUOVO AFFIDAMENTO</i>
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	<i>TERRITORIO COMUNALE</i>

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	Sgobbi Elisa
Ente di riferimento	Comune di Borgo Ticino
Area/servizio	Demografica, Informatica, Turistica e Asilo Nido
Telefono	0321/90271 int 1
Email	elisa.sgobbi@comuneborgoticino.it
Data di redazione	01/05/2022

SEZIONE A

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Normativa nazionale:

codice dei contratti pubblici D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

Normativa regionale

L. 283 del 30.4.1962 ;

L.R. 15 gennaio 1973 n. 3

D.G.R. 25.11.2013 n. 20.6732

L.R. 8.1.2004 n. 1

D.G.R. n. 79-2963 del 22.5.2e s.m.i.006

D.G.R. n. 16-4910 del 14.11.2012

SEZIONE B

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B.1 Caratteristiche del servizio

La concessione ha per oggetto la gestione del servizio dell'Asilo Nido Comunale "Garbarini" di Borgo Ticino situato in Via Leonardo Da Vinci, 37 – Borgo Ticino, comprensiva del servizio di mensa.

Il concessionario dovrà garantire il servizio di gestione complessiva dell'asilo nido, oltre all'assistenza educativa secondo il progetto educativo e pedagogico di cui al Titolo VIII del Capitolato, completato dalle proposte di gara.

Sono a carico del concessionario:

- ✓ la cura dell'igiene del minore mediante l'impiego di materiale idoneo per la prevenzione e di prodotti adeguati e specifici, che dovranno essere forniti dal concessionario;
- ✓ la pulizia dei locali, delle pertinenze, delle attrezzature e del materiale posto a disposizione, secondo modalità previste nell'art.19, tali da garantire la massima igiene e salubrità dell'ambiente frequentato dai bambini, dai genitori e dagli educatori;
- ✓ l'acquisto del materiale didattico e ludico, secondo quanto indicato nel progetto offerto, il rinnovo dello stesso nel caso di deterioramento, nonché la fornitura del materiale di consumo per la normale attività dell'asilo;
- ✓ la copertura delle spese relative all'ordinaria manutenzione dell'immobile e spese ordinarie e straordinarie delle attrezzature, comprese tutte le utenze;
- ✓ la gestione del servizio di lavanderia e stireria (se attivo);
- ✓ la manutenzione dell'area verde esterna comprensiva di un numero sufficiente di tagli dell'erba, della sistemazione delle eventuali fioriere e delle potature degli alberi oltre alla pulizia delle parti esterne non coperte;
- ✓ le spese telefoniche e/o telematiche;
- ✓ le spese assicurative, inerenti sia il personale in servizio sia i bambini frequentanti l'asilo sia i danni eventualmente arrecati a terzi nell'espletamento del servizio;
- ✓ la gestione dei dati relativi alla riscossione, a proprio rischio e spesa, delle rette mensili previste dal regolamento comunale dell'asilo nido;
- ✓ l'assistenza ai bambini portatori di handicap;
- ✓ ogni altro onere di pertinenza del servizio che il presente capitolato non disponga espressamente a carico del Comune di Borgo Ticino.

Nella gestione del servizio rientrano anche le seguenti attività integrative: attività di programmazione (con elaborazione del piano annuale), documentazione, valutazione, formazione ed aggiornamento, rapporti con le famiglie, con l'amministrazione comunale ed i servizi sociosanitari ed educativi del territorio e la scuola d'infanzia.

L'edificio ha i requisiti strutturali per essere autorizzato al funzionamento per n. 55 bambini ma il numero massimo degli utenti iscritti e frequentanti oggetto del Capitolato è fissato a numero 34 bambini.

La concessione avrà durata presumibile dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2025.

B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Trattasi, secondo indicazioni della Commissione Europea, di servizio di interesse pubblico fornito dietro retribuzione, che assolve ad una missione di interesse generale, e pertanto, deve essere assoggettato a specifici obblighi. L'importanza del servizio e del suo interesse pubblico porta a ritenere inopportuna la sua gestione demandandola al libero mercato, in quanto non garantirebbe

la qualità del servizio, derivandone la necessità che il servizio debba essere assoggettato ad una disciplina regolatoria. Il capitolato di gara prevede quindi una disciplina dettagliata del servizio ed una serie di obblighi in capo al concessionario, a fronte di un corrispettivo del servizio a carico degli utenti e di una quota di contribuzione a carico del concedente, ai sensi dell' art. 165 comma 2 del codice dei contratti pubblici, finalizzato a contenere i costi del servizio a carico degli utenti stessi. Sono quindi previsti in capo al concessionario i rischi di impresa nel rispetto della normativa prevista dal codice dei contratti pubblici, la quale comporta il trasferimento al concessionario del rischio operativo definito dall'articolo 3, comma 1, lettera zz) del codice, riferito alla possibilità che, in condizioni operative normali, le variazioni relative ai costi e ai ricavi oggetto della concessione incidano sull'equilibrio del piano economico finanziario, precisando nel contempo che le variazioni devono essere, in ogni caso, in grado di incidere significativamente sul valore attuale netto dell'insieme degli investimenti, dei costi e dei ricavi del concessionario. La documentazione di gara prevede pertanto la matrice dei rischi.

In base alle linee guida n. 9 dell' ANAC approvate con deliberazione n. 318 del 28 marzo 2018, al contratto di PPP (partenariato pubblico/privato) o di concessione è allegata la "matrice dei rischi", che costituisce parte integrante del contratto medesimo. Detto documento è elaborato dal RUP o da altro soggetto individuato in conformità al regolamento organizzativo dell'amministrazione ed è definito caso per caso sulla base delle caratteristiche specifiche della prestazione oggetto del contratto, con l'obiettivo di disciplinare ex-ante modalità e limiti di revisione delle condizioni economico-finanziarie poste a base del PEF e offerte in sede di gara. L'importanza del documento della matrice dei rischi è particolarmente individuabile nella parte in cui indica con chiarezza la tipologia dei rischi ed il loro trasferimento effettivo in capo al soggetto privato o il mantenimento in capo al soggetto pubblico.

La matrice dei rischi è utilizzata in fase di programmazione della procedura di gara, per la redazione del documento di fattibilità economica e finanziaria in quanto l'analisi dei rischi conferisce alla amministrazione una maggiore consapevolezza delle criticità che potrebbero emergere nel corso dell'intervento e contribuisce a rafforzare il potere di contrattazione del soggetto pubblico con il partner privato.

La matrice dei rischi è posta a base di gara e utilizzata come elemento di valutazione dell'offerta. Inoltre, detto documento è utilizzato in fase di esecuzione, dal momento che - essendo in esso rappresentata la ripartizione dei rischi tra le parti, così come definitivamente fissata nei documenti contrattuali - consente un agevole controllo sul mantenimento in capo al privato dei rischi allo stesso trasferiti. Più dettagliata è la matrice, minori sono le possibilità di trascurare aspetti rilevanti nella corretta allocazione dei rischi. Al fine della costruzione della matrice dei rischi, devono considerarsi i seguenti aspetti:

- identificazione del rischio, ovvero l'individuazione di tutti quegli eventi, la cui responsabilità non è necessariamente imputabile alle parti, che potrebbero influire sull'affidamento nella fase di progettazione, di costruzione dell'infrastruttura o di gestione del servizio;
- risk assessment, ovvero la valutazione della probabilità del verificarsi di un evento associato ad un rischio (se non si riesce a indicare un valore preciso si possono utilizzare indicazioni tipo minima, bassa, alta ...) e dei costi che ne possono derivare. Detti oneri devono essere efficientati, anche attivando idonei meccanismi di incentivo. È importante definire anche il momento in cui l'evento negativo si potrebbe verificare e valutarne gli effetti;
- risk management, ovvero individuazione dei meccanismi che permettono di minimizzare gli effetti derivanti da un evento;
- allocazione del rischio al soggetto pubblico e/o privato. Nei casi in cui non si può pervenire a un'allocazione completa di un rischio in capo a una delle parti, vanno indicate nella matrice - in righe distinte - le circostanze per le quali il rischio è a carico del soggetto pubblico e quelle per cui è a carico del soggetto privato;

- inoltre, dovrebbe essere prevista una circoscritta rinegoziazione del contratto quando le informazioni a disposizione dell'amministrazione non consentano l'ideale allocazione di alcuni rischi specifici *ex-ante* e per tutta la durata del contratto, anche al fine di evitare il rischio della interruzione/risoluzione del contratto;
- corrispondenza tra rischio e trattamento dello stesso all'interno del contratto di PPP, effettuata mediante l'individuazione dell'articolo che disciplina lo stesso.

È possibile suddividere la matrice dei rischi in relazione alle diverse fasi del ciclo di vita del contratto, ripartendo, quindi, l'elenco dei rischi in relazione alla fase preliminare al bando/progettuale/di costruzione/gestione.

Ai fini della verifica della permanenza in capo all'operatore economico dei rischi trasferiti allo stesso, ogniqualvolta le parti concordano una variazione contrattuale o la revisione del PEF, l'amministrazione accerta che tali modifiche lascino inalterata l'allocazione dei rischi così come definita nei documenti contrattuali e riportata nella matrice e che permanga, quindi, in capo all'operatore economico il rischio legato alla gestione dei lavori o dei servizi. L'atto di modifica del contratto o di revisione del PEF dà conto della anzidetta valutazione.

I contenuti della procedura di gara non prevedono compensazioni a favore del concessionario mirate a garantire il principio di economicità del servizio.

SEZIONE C

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

Gara ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio, secondo quanto previsto dagli artt. 60, 140 e 164 e seguenti del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i..

Si sono escluse fin dall'origine, ipotesi di affidamento a società a capitale misto pubblico e privato per la sola scelta del socio privato a cui attribuire specifici compiti operativi e gestionali (procedura "a doppio oggetto") o affidamenti diretti a società in house, inesistenti presso questo comune.

SEZIONE D

MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

La scelta di procedere all'affidamento del servizio di gestione dell'asilo nido esternalizzandolo tramite concessione di servizi è frutto di valutazioni di natura economica e tecnica. Le considerazioni di natura economica nascono da una situazione di criticità finanziaria complessiva in cui versa il comune e che fanno prevedere una significativa economia di spesa rispetto alla gestione attuale in amministrazione diretta con personale proprio integrato con personale esterno oltre alle spese di gestione.

L'unica dipendente comunale appartenente al servizio asilo nido ha espresso la volontà di voler continuare la propria attività presso la struttura e l'Amministrazione Comunale ha espresso parere favorevole, mantenendo la spesa del personale nel bilancio comunale pur autorizzando la dipendente in servizio a comando presso la struttura considerando un ulteriore "benefit" a favore del servizio, del Concessionario e nella continuità educativa (tale rapporto di lavoro sarà oggetto di specifico atto di accordo tra le parti).

Avendo recentemente approvato il nuovo Regolamento di Gestione dell'Asilo Nido ed avendo modificato l'importo delle rette di frequenza dal prossimo settembre 2022, le seguenti tabelle sono redatte con stime di costi e ricavi che, vista la completa modifica di tutto il sistema di gestione per il

quale appare impossibile applicare le risultanze di bilancio degli anni pregressi, si è dovuto quantificare anche con le risultanze di realtà simili sia territorialmente che per dimensioni e che già hanno la gestione del servizio in concessione.

Il quadro di spesa, che sarà oggetto di gara viene pertanto così rappresentato:

RICAVI	2022 4 mesi	2023	2024	2025 6 mesi
Rette calcolata in base al numero max di utenti oggetto del capitolato di nr. 34 per 10 mesi annui €700/mensile tempo pieno (7:30 – 16:00)	€ 95.200	€ 238.000	€ 238.000	€ 142.800
Contributi da altri enti non espressamente riservati al Comune (dato anno 2019–no Covid)	Non quantificabile € 25.380	Non quantificabile € 63.460	Non quantificabile € 63.460	Non quantificabile € 38.076
TOTALE RICAVI	€ 120.580	€ 301.460	€ 301.460	€ 180.876
COSTI	2022 4 mesi	2023	2024	2025 6 mesi
Utenze (dato 2021)				
Acqua, luce, gas	€ 3.597	€ 10.790	€ 10.790	€ 6.294
telefonia	€ 242	€ 727	€ 727	€ 424
Derrate alimentari , materiale di pulizia e di consumo	€ 8.269	€ 20.672	€ 20.672	€ 12.403
Manutenzione ordinaria (verde, impianti) stima sulle proprietà comunali	€ 4.000	€ 10.000	€ 10.000	€ 6.000
Acquisti materiale di consumo	€ 381	€ 1.144	€ 1.144	€ 667
Note:				
<ul style="list-style-type: none"> • Nel mese di Aprile 2022 è stato approvato un nuovo Regolamento di gestione del servizio; • L'Asilo Nido comunale è sempre stato gestito direttamente con proprio personale che negli anni è stato sostituito con figure esterne. <p><i>I costi del personale da impiegare nei nuovi orari di apertura e nel calendario scolastico (escludendo i servizi aggiuntivi indicati nel Capitolato) vengono stimati sulla base di realtà simili sia in collocazione territorial che in numero utenti e servizi erogati</i></p>				
<u>STIMA personale da impiegare per l'esecuzione del servizio</u>				
Cuoca	€ 7.200	€ 18.000	€ 18.000	€ 10.800
Inservienti	€ 9.520	€ 23.800	€ 23.800	€ 14.280
Educatori	€ 60.800	€ 152.000	€ 152.000	€ 91.200
TOTALE COSTI	€ 94.009	€ 237.133	€ 237.133	€ 142.068

Ne deriva che l'importo da porre a base di gara risulterà essere il seguente

Importo posto a base di gara = Costo mensile/bambino per il Tempo Pieno	Numero max utenti attualmente autorizzato X mesi teorici annui per ogni utente	Totale importo annuo presunto (solo da rette)	Totale importo complessivo presunto durata concessione 3 anni (= 30 mesi) 01.09.2022-31.08.2025
€ 700,00	Nr. 34 utenti x 10 mesi	€ 238.000	€ 714.000

Si precisa che il Concessionario in base alla propria capacità imprenditoriale ha la possibilità di attivare molteplici servizi aggiuntivi (tenuto conto anche della capienza della struttura) previsti nel Capitolato e non inclusi nel presente conteggio.

Si precisa inoltre che a totale carico del bilancio comunale rimane la spesa dell'educatrice a tempo pieno che, previo protocollo sottoscritto tra le parti, presterà la propria attività presso la struttura a comando del Concessionario nel rispetto del CNL di categoria.

I costi attuali a carico del Comune, come risultano dal conto consuntivo anno 2021, su base annua per la gestione in amministrazione diretta con applicazione del precedente regolamento di gestione oltre al precedente importo delle rette e applicando le linee guida per la pandemia di Covid 19:

Costi	Importo
ACQUISTO BENI	€ 1.143,70
PRESTAZIONI DI SERVIZIO (aggiudicazione gara integrazione personale, materiale consumo, derrate alimentari, gestione pulizie e gestione cucina – vecchio regolamento)	€ 265.512,74
SPESE TELEFONICHE	€ 817,30
ACQUA,LUCE,GAS	€ 10.790,00
ARREDI E ATTREZZATURE ASILO	€ 1.065,60
MANUTENZIONE ORDINARIA stima (impianti, gestione verde e varie – gestiti nel complesso della spesa dei beni comunali)	€ 10.000,00
PERSONALE DIPENDENTE	€ 54.500,00
TOTALE COSTI	€ 343.829,34

Ne consegue una significativa economia di spesa rispetto al modello gestionale attuale mentre il livello delle prestazioni richieste al concessionario dal capitolato d'oneri ed il trasferimento dei rischi previsto dalla matrice dei rischi, presentano un quadro complessivo tale da garantire una elevata qualità dei servizi che saranno prestati dal concessionario che risulterà aggiudicatario del servizio.